



OMCeO

Ordine dei Medici Chirurghi
e degli Odontoiatri
della Provincia di Benevento

Comunicato stampa n° 16
Benevento 23/08/2026

Ai mezzi di informazione
Loro sedi

L'Ordine dei Medici di Benevento aderisce alla manifestazione per la pace "Adesso, Odesa 2026"
Il Presidente Luca Milano: «*Diamo seguito alla campagna FNOMCeO "Medici e Pace". Suturare le ferite e tutelare la vita significa costruire la pace sul campo.*»

L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Benevento annuncia la propria adesione e partecipazione ufficiale a "**Adesso, Odesa 2026**", la manifestazione collettiva, europeista e nonviolenta promossa dal MEAN (*Movimento Europeo di Azione Nonviolenta*) in collaborazione con la Nunziatura Apostolica e il Congresso delle Autonomie Locali Ucraino, prevista ad Odesa dal 25 al 28 agosto 2026.

Il Consiglio dell'OMCeO di Benevento ha scelto di trasformare il proprio impegno istituzionale in una missione di presenza sul campo, consapevole che la vicinanza umana e professionale sia la forma più alta di solidarietà in contesti di conflitto.

«Come medici – dichiara Luca Milano - la nostra missione quotidiana è difendere il diritto alla vita e la dignità di ogni persona, senza distinzioni e in qualunque contesto. Presenziare a Odesa insieme alla società civile europea e alle istituzioni locali non è solo un atto di solidarietà, ma una testimonianza concreta del nostro ruolo di costruttori di pace. Ogni ferita ricucita è un motivo di conflitto in meno: la medicina parla un linguaggio universale che si oppone alla logica delle armi.»

Le ragioni dell'adesione

- **Continuità con la campagna FNOMCeO "Medici e Pace":** L'iniziativa risponde pienamente all'appello lanciato dalla *Federazione Nazionale degli Ordini dei Medici* e sostenuto dal Presidente Nazionale Filippo Anelli, fondato sul principio che *«Ogni atto medico è un atto di pace. Dove c'è cura, c'è pace»*.
- **Solidarietà concreta:** Garantire una presenza fisica al fianco delle popolazioni colpite dalla guerra, condividendone i rischi e portando una testimonianza tangibile dell'impegno umanitario della classe medica.
- **Contrasto alla rassegnazione:** Mantenere alta l'attenzione dell'opinione pubblica sui conflitti, contrastando l'idea rinunciataria secondo cui i cittadini e i professionisti non abbiano alcun potere d'azione di fronte alle guerre.

«La nostra adesione – sottolinea il Presidente - intende inoltre riaffermare con forza il rispetto delle Convenzioni di Ginevra e la tutela degli operatori sanitari, sempre più spesso

drammaticamente colpiti nelle zone di guerra mentre svolgono il proprio dovere al servizio degli ultimi.»

Il Presidente Luca Milano si recherà personalmente sul posto per rappresentare la comunità medica sannita: questa scelta del Consiglio dell'Ordine dei Medici di Benevento è un atto che va oltre la semplice rappresentanza istituzionale:

«È una scelta di responsabilità – chiosa Luca Milano – Parto con convinzione e senza paure: portare la voce e la presenza dei medici di Benevento ad Odesa mi onora. La nostra è una scelta di campo, nel senso letterale del termine: la medicina richiede il contatto, la cura richiede la presenza. Essere a Odesa significa guardare negli occhi chi vive il dramma della guerra, portando non solo il simbolo della nostra professione, ma la fermezza delle nostre idee. Per tutti noi significa ribadire che non c'è democrazia né futuro senza diritto alla salute e rispetto per la vita umana: i medici sono e saranno sempre dalla parte di chi soffre.»